

RINDEC-2019-0000204
DEL 23.12.2019

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

EX DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 nonché il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e s.m.i., concernenti l'istituzione e l'organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014, n. 142, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare” il quale ha istituito, tra l'altro, la Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento (DG-RIN), alla cui direzione è preposto il Dr. Mariano Grillo quale DPCM 6/12/2017;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTA altresì, la legge 30/12/2018, n. 145 recante il bilancio di previsione dello stato per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021, nonché il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31/12/2018 concernente la ripartizione in capitoli delle pertinenti UdV;

VISTO l'art. 21, comma 17 della legge 31/12/2009, n. 196 come modificato con l'art. 1, comma 1, lett. o) del decreto legislativo 12/5/2016, n. 90;

VISTA la circolare n. 34 del 13/12/2018 del MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in riferimento al Decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 ed al Decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29;

VISTO il Decreto ministeriale n. 000043 del 26 febbraio 2019, ammessa al visto n. 0005094-28-02-2019-SCCLA-Y30PREV-A della Corte dei Conti registrato in data 20-03-2019 reg.n.1 fg.457, con il quale il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato la Direttiva Generale contenente le priorità politiche e l'indirizzo per lo svolgimento dell'azione amministrativa e per la gestione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2019;

CONSIDERATO CHE nelle more della conclusione dei procedimenti di riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare ai sensi dell'articolo 26 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n.97, le Direzioni Generali in essere alla data di entrata in vigore del suddetto DPCM riportino la locuzione “ex” prima della denominazione della Direzione;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”;

CONSIDERATO che, nelle more della conclusione dei procedimenti di riorganizzazione ai sensi dell'art. 26 del richiamato D.P.C.M., è necessario garantire le attività di competenza della Direzione Generale RIN;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, che prevede “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i Beni e le Attività Culturali, delle Politiche agricole, alimentari, forestali e turismo, dello Sviluppo Economico, degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni” ed in particolare l’art. 5 che prevede “l’Organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”;

CONSIDERATA la necessità di acquisire un *servizio di supporto tecnico specialistico nell’elaborazione del nuovo registro elettronico per la tracciabilità dei rifiuti* per le esigenze funzionali dei propri Uffici;

RITENUTO, pertanto, di poter ricorrere all’istituto dell’affidamento diretto, previsto dall’articolo 36 comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando un soggetto operatore qualificato che abbia maturato una significativa esperienza e conoscenza nel comparto di riferimento, procedendo con la modalità di negoziazione della trattativa diretta realizzata sul mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MEPA) messo a disposizione dal Ministero dell’economia e delle finanze attraverso la Consip S.p.A.;

VISTA la determina a contrarre prot. n. 23069 RIN del 20/12/2019, con la quale, in considerazione delle particolari condizioni necessarie all’espletamento della attività di assistenza specialistica ai fini della realizzazione del nuovo registro elettronico per la tracciabilità dei rifiuti è stata individuata la G.G.G. SRLS CF e p I.V.A. n. 04302330404, giusta TD n. 1156346, prot. n. 22319/RIN del 12/12/2019, formulata sul MEPA e relativo ordinativo di fornitura prot. n. 23085/RIN del 20/12/2019 (Nr. Ident. 1156346 - CIG Z6A2B26B47) stipulato con la G.G.G. SRLS CF e p I.V.A. n. 04302330404 per un importo di € 38.500,00.=, oltre IVA 22%;

CONSIDERATO che per quanto premesso e considerato si può procedere all’impegno, imputando la relativa spesa a carico del capitolo 7082/PG-02 residui di lettera F EPR 2018 PROGRAMMA 18 MISSIONE 15 AZIONE 2 E.F. 2019 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero, ove sussiste la necessaria disponibilità di risorse;

D E C R E T A

Articolo unico

Per le motivazioni indicate nelle premesse è **autorizzato l’impegno** a favore della G.G.G. SRLS CF e p.I.V.A. n. 04302330404 – con sede in Via M.A. Savelli, 13 - 47015 Modigliana (FC), per l’importo complessivo di € **46.970,00.=** (quarantaseimilanovecentosettanta/00), IVA 22% inclusa per € 8.470,00.=. sul Cap. 7082/PG-02 residui di lettera F EPR 2018 PROGRAMMA 18 MISSIONE 15 AZIONE 2 E.F. 2019 dello stato di previsione della spesa del MATTM di cui:

- quanto a € **38.500,00.=** a favore della Ditta fornitrice, come sopra specificata, mediante accreditamento sul recapito bancario indicato in fattura ed avente il seguente IBAN: IT58E0854267870006000276898;
- quanto a € **8.470,00.=** sul Capo VIII – cap. 1203 – art. 12 del bilancio di entrata del MEF, quale versamento IVA 22% ai sensi della Legge 22/12/2014, n. 190 – art.1, comma 629, lett. b).

Il presente decreto sarà trasmesso all’Ufficio Centrale del Bilancio per il seguito di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mariano Grillo